



Al Responsabile dell'U.O.A.

“ Lavori pubblici e servizi a rete”

del Comune di Sesto Fiorentino

Dott. Ing. Rita Dabizzi

Oggetto: integrazioni al Certificato di Collaudo, tecnico amministrativo, parziale delle opere di urbanizzazione interne ed esterne al Piano di Lottizzazione PL 13 – F25 via Lazzerini.

In merito alle note del 4 e 7 dicembre 2012, relative all richiesta di precisazioni riguardo al Collaudo in oggetto, con la presente si comunica quanto appresso.

1. Per meglio evidenziare le opere eseguite e cedute con l'atto di collaudo in questione, con la D.L., sono state realizzate delle tabelle comparative fra la Convenzione del 26/5/2006 e il progetto esecutivo, relativamente alla forma e sigla assegnata. Le tabelle, sia delle opere esterne che interne, riportano la superficie realizzata, quella di convenzione e quella ceduta con l'atto di collaudo.
Riguardo la quantificazione economica delle singole opere, questa non è possibile poiché la contabilità da parte della D.L. è stata redatta secondo lo schema della perizia, approvata dall'Amministrazione Comunale ed allegata alla convenzione, e cioè per categorie di lavori. Infine sono state redatte delle tavole esplicative, in aggiunta a quella allegata al collaudo, per meglio evidenziare le opere interne ed esterne cedute in questa fase e quelle escluse perché non ancora completate.
2. Circa l'opportunità di collaudi parziali delle varie opere interne, esterne e di regimazione delle acque meteoriche, si ritiene che questa facoltà sia richiesta per consegne frazionate e puntuali, per consentire l'uso delle abitazioni ultimate in attesa del completamento dei vari lotti. Nel nostro caso, essendoci lotti già ultimati, le opere di urbanizzazione sono collaudate nel loro insieme funzionale.
3. Le opere di regimazione delle acque per la messa in sicurezza idraulica, per il comparto in questione, cedute in questa fase, sono costituite da una vasca di accumulo posta sotto il parcheggio contraddistinto dalla sigla "P1", mentre la vasca di laminazione è posta fra viabilità esterna del comparto, la via P.P.Pasolini, la via dei Giunchi e il torrente Zambra, come meglio evidenziato nella planimetria che viene allegata alla presente nota. Oltre a quanto sopra è previsto il rialzamento del ponte sul canale di "Cinta Occidentale" di via dei Giunchi; ad oggi non è stato possibile seguire l'intervento per la presenza nella struttura di una condotta della Snam che dovrà essere spostata in modo da consentire i lavori di rialzamento.
4. Le certificazioni relative ai materiali utilizzati (liste, cordonati, zanelle materiali ferrosi, calcestruzzi, betonelle ecc..) vengono allegati alla presente nota. Non erano stati allegati al collaudo in quanto trattandosi di atto provvisorio, ma avrebbero fatto parte del certificato definitivo.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

5. Relativamente ai risultati di alcune prove su piastra effettuate sulla fondazione stradale si allega alla presente una dichiarazione a firma congiunta del sottoscritto Collaudatore, del Direttore dei Lavori e dell'Impresa degli interventi eseguiti per risanare le zone interessate dalle prove non rispondenti ai minimi di normativa.
6. Per la verifica degli spessori, non sono stati effettuati carotaggi, perché gli allacciamenti ai servizi a rete sono stati eseguiti dopo che le strade erano state completate nella loro interezza. Quindi visionando le varie traversate si è potuto verificare la regolarità degli spessori dei vari strati secondo il progetto approvato, e pertanto non ho ritenuto necessario continuare a fare saggi per la verifica degli spessori.
7. La viabilità interna ,Largo Capitini e Largo Olof Palme, non fa parte in alcun modo delle opere di urbanizzazione oggetto del presente collaudo e pertanto non è stata verificata dallo scrivente.
8. I lotti che sono consegnati sono funzionali ed indipendenti gestionalmente da quelli non consegnati con l'atto di collaudo ad eccezione, della pubblica illuminazione presente sulla viabilità e parcheggi in fregio all'UMI 10 e 11, che si consiglia comunque di tenere accesa per cercare di evitare che tale zona sia oggetto di discarica abusiva oppure di atti di vandalismo.
9. Circa i pagamenti alla ditta esecutrice i lavori, al 17 S.A.L. risulta che la stessa è creditrice nei confronti dei Committenti per circa € 105.500,00 oltre IVA di legge. La Direzione dei Lavori è creditrice per circa € 50.000, oltre IVA e contributi di legge ed infine lo scrivente collaudatore vanta un credito di circa €. 10.000,00 oltre IVA e contributi di legge. In conclusione i soggetti attuatori devono ancora ai suddetti complessivamente circa € 192.000,00 al lordo dell' IVA e contributi di legge.
10. Le opere relative alle vasche di accumulo e laminazione, relative al PL13 ed al ponte su via dei Giunchi , sono state stimate per un totale di € 548.872,21 (529.696,26+ 19.175,95) e sono state regolarmente appaltate alla ditta esecutrice che le ha realizzate per l'intero nel corso dell'appalto ad eccezione del ponte su via dei Giunchi come evidenziato al punto 3 della presente nota, per ritardi imputabili a SNAM nello spostamento della condotta di sua proprietà. Non sono scomutate poiché l'Amministrazione Comunale le ha esplicitamente escluse dalle opere di urbanizzazione a scomuto, tuttavia le prenderà in carico.
11. La percentuale di realizzazione delle opere cedute, al netto degli importi per le opere di messa in sicurezza idraulica, è del 86% rispetto all'importo approvato dall'Amministrazione Comunale con la convenzione, così determinato:
opere realizzate, a termini contratto di appalto, € 2.639.124.66, opere cedute €. 2.258.186,15 pari all' 86% ($2.258.186,15/2.639.124.66= 86\%$).
Rispetto all'importo approvato e di Convenzione Urbanistica , le opere cedute risultano € $2.613.509,73 \times 86\%= 2.247.618,37$.
Infine per quanto concerne la percentuale di fidejussione a garanzia da svincolare , alla luce delle recenti vicende amministrative che hanno interessato alcuni operatori , nell'interesse pubblico ritengo giusto svincolare una somma minima per avere comunque la disponibilità economica per finire le opere e soddisfare i crediti esigibili .



Si allegano i certificati dei materiali, gli schemi dell'impianto d'irrigazione con le relative certificazioni, la dichiarazione sulle prove su piastra e la planimetria, indicanti le aree e le opere cedute.

Firenze 23/01/2013

Il Collaudatore

